

M3 - Progetto Finale - Scansione Iniziale

Premessa

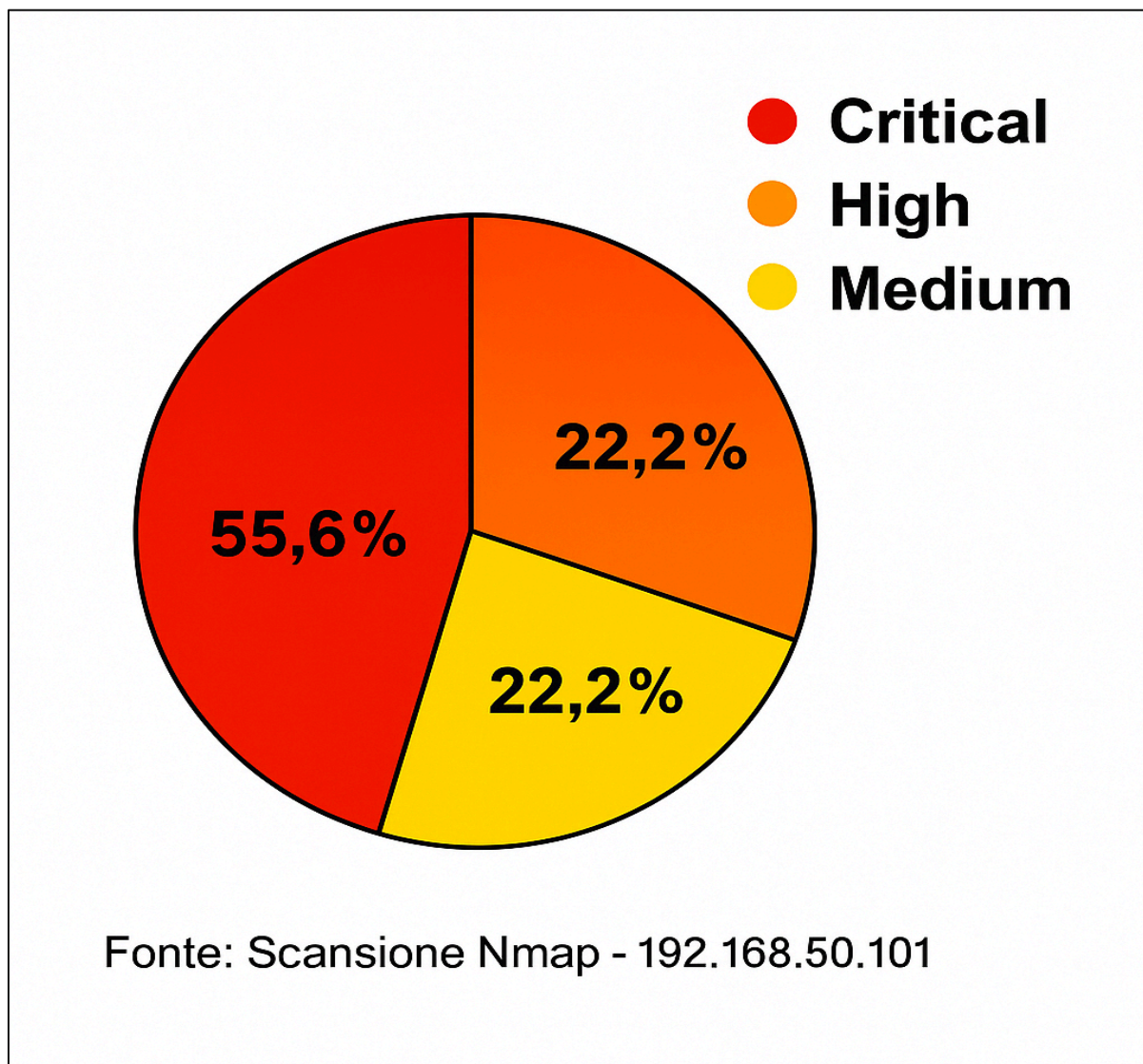
La presente analisi di vulnerabilità è stata condotta utilizzando la suite di strumenti integrata in Kali Linux, nello specifico lo scanner di rete Nmap e i suoi script NSE (Nmap Scripting Engine). A causa di limitazioni hardware che impattavano significativamente sulle prestazioni del sistema in uso, non è stato possibile impiegare tool di vulnerability assessment più complessi come OpenVas o Nessus. Le vulnerabilità riscontrate e documentate nel presente report sono state analizzate con l'obiettivo di identificare potenziali debolezze nella sicurezza del sistema target Metasploitable.

Scansione

La scansione iniziale, eseguita tramite Nmap, ha permesso di identificare i servizi di rete attivi sull'host target 192.168.50.101. Un totale di 977 porte TCP risultano chiuse (state: reset), mentre diverse porte appaiono aperte, indicando servizi potenzialmente vulnerabili.

```
(kali@kali)-[~]
$ nmap -sV -T4 192.168.50.101 -oN scan_base.txt
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-05-17 09:56 EDT
mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using --system-dns or specify valid servers with --dns-servers
Stats: 0:01:55 elapsed; 0 hosts completed (1 up), 1 undergoing Service Scan
Service scan Timing: About 91.30% done; ETC: 09:58 (0:00:11 remaining)
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.75s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (reset)
PORT      STATE SERVICE        VERSION
21/tcp    open  ftp            vsftpd 2.3.4
22/tcp    open  ssh            OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
23/tcp    open  telnet?
25/tcp    open  smtp           Postfix smtpd
53/tcp    open  domain         ISC BIND 9.4.2
80/tcp    open  http           Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
111/tcp   open  rpcbind        2 (RPC #100000)
139/tcp   open  netbios-ssn    Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
445/tcp   open  netbios-ssn    Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
512/tcp   open  exec           netkit-rsh rexecd
513/tcp   open  login?
514/tcp   open  shell          Netkit rshd
1099/tcp  open  java-rmi        GNU Classpath grmiregistry
1524/tcp  open  bindshell      Metasploitable root shell
2049/tcp  open  nfs            2-4 (RPC #100003)
2121/tcp  open  ftp            ProFTPD 1.3.1
3306/tcp  open  mysql          MySQL 5.0.51a-3ubuntu5
5432/tcp  open  postgresql     PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
5900/tcp  open  vnc            VNC (protocol 3.3)
6000/tcp  open  X11            (access denied)
6667/tcp  open  irc            UnrealIRCd
8009/tcp  open  ajp13          Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp  open  unknown        Apache-Coyote/1.1
MAC Address: 08:00:27:61:BB:00 (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC)
Service Info: Hosts: metasploitable.localdomain, irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 180.36 seconds
```



Il grafico a torta illustra la distribuzione delle vulnerabilità rilevate in base al loro livello di severità. La porzione più ampia (55.6%) è rappresentata dalle vulnerabilità classificate come Critiche, evidenziando una significativa presenza di debolezze che potrebbero consentire a un attaccante di compromettere gravemente il sistema. Le vulnerabilità di severità Alta e Media costituiscono ciascuna il 22.2% del totale, indicando ulteriori aree di rischio che necessitano di attenzione e mitigazione.

Dettagli delle Vulnerabilità Rilevate

La seguente tabella riassume le porte TCP aperte rilevate durante la scansione sull'host target 192.168.50.101 e le vulnerabilità associate identificate.

Porta	Protocollo	Stato	Servizio Rilevato	Vulnerabilità Potenziale
21	tcp	open	ftp	Backdoor nota in vsftpd 2.3.4
22	tcp	open	ssh	Versione obsoleta
23	tcp	open	telnet	Autenticazione in chiaro, possibile brute-force
25	tcp	open	smtp	Configurazioni errate possono permettere spam
53	tcp	open	dns	Vulnerabilità come cache poisoning o DoS
80	tcp	open	http	Versioni vecchie con vulnerabilità
111	tcp	open	rcp	Possibile enumerazione dei servizi RCP o exploit
139	tcp	open	samba	Vulnerabilità come Samba Cry o brute-force
445	tcp	open	smb	Possibile sfruttamento di protocolli SMB vulnerabili
512-514	tcp	open	remote shell	Autenticazione debole, trasmissione dati in chiaro
1099	tcp	open	java rmi	Vulnerabile a deserializzazione malevola

1524	tcp	open	meta root shell	Backdoor con accesso root senza autenticazione
2049	tcp	open	nfs	Accesso non autorizzato a share se malconfigurato
2121	tcp	open	ftp	Vulnerabile a exploit
3306	tcp	open	mysql	Versioni obsolete
5432	tcp	open	postgresql	Vulnerabilità come CVE-2007-3280 o brute-force
5900	tcp	open	vnc	Autenticazione debole o sessioni esposte
6000	tcp	open	x11	Accesso non autorizzato a sessioni grafiche
6667	tcp	open	irc	Backdoor o exploit per comandi remoti
8009	tcp	open	ajp	Vulnerabile a Ghostcat per lettura file arbitrari
8180	tcp	open	http	Possibili exploit per Tomcat

Conclusioni

Il sistema analizzato presenta numerose vulnerabilità critiche, molte delle quali legate a servizi obsoleti, configurazioni non sicure e backdoor note. Questi problemi espongono la macchina a rischi significativi, tra cui:

1. Accesso non autorizzato
 - Diverse porte (21/tcp FTP, 1524/tcp bindshell) consentono l'accesso remoto senza autenticazione robusta o addirittura con backdoor preinstallate;
 - Servizi come Telnet (23/tcp) e rexecd (512/tcp) trasmettono dati in chiaro, facilitando attacchi di intercettazione (sniffing) e brute-force.
2. Esecuzione di codice remoto ed escalation dei privilegi
 - Versioni vulnerabili di vsftpd, Proftpd e Samba possono essere sfruttate per ottenere l'accesso root;
 - Servizi RPC e Java RMI (1099/tcp) sono esposti a deserializzazione malevola, permettendo l'esecuzione di comandi arbitrari.
3. Esposizione di dati sensibili
 - NFS (2049/tcp) e SMB (445/tcp) potrebbero consentire l'accesso non autorizzato a file condivisi;
 - Database come MySQL (3306/tcp) e PostgreSQL (5432/tcp) sono spesso obiettivi di attacchi SQL injection o credential sniffing.
4. Servizi non necessari
 - Molti servizi (IRC, X11, VNC) non sono essenziali per l'operatività del sistema, ma aumentano il rischio di exploit.

Le vulnerabilità rilevate sono altamente sfruttabili in contesti reali, specialmente se il sistema è esposto a internet. Senza interventi immediati, il rischio di compromissione è elevatissimo.